

MEDIOEVO SCAVATO. SCHOLA SALERNITANA La collana raccoglie i risultati delle ricerche del Dipartimento di Latinità e Medioevo dell'Università degli Studi di Salerno nel settore dell'Archeologia Medievale, con particolare attenzione alle attività che si conducono in Italia meridionale.

Bozze

Il Testo/i testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori prevede due giri di bozze.

Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 17×24 cm. Gabbia del testo: largh. 8,70× alt. 19,40 cm; per le immagini (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) largh. 8,70× alt. 19,40 cm.

Apparato iconografico

Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: Fig. (foto, disegni, grafici); Tav. (tavole di reperti), Tab. (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. La numerazione comincia da 1 ad ogni nuovo capitolo, salvo accordi diversi tra autore/curatore con la casa editrice. Grafici e disegni devono essere realizzati in modo che siano comprensibili, riprodotti in bianco e nero; non è prevista la pubblicazioni di illustrazioni a colori.

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

foto – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 300 dpi alla dimensione di stampa;

disegni – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 450 dpi alla dimensione di stampa;

disegni al tratto – file bitmap; formato tiff o psd; risoluzione ottimale 800 dpi alla dimensione di stampa;

immagini vettoriali – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

tabelle – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato word compatibile.

Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato word compatibile. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Le locuzioni straniere non di uso e in latino comune devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175) eccetto quelle latine che devono essere in corsivo senza virgolette. Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo). Usare il segno di moltiplicazione × (alt+158) al posto della x.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l'asterisco o le lettere minuscole dell'alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in tondo alto/basso (Fig., Tav.); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (fig., tav.). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili del volume e non al numero pagina.

Inserire i maiuscoletti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

IDEM, EADEM devono essere in maiuscoletto. *Ibidem, supra, infra, et alii* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. **La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico** e può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell'autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (EBANISTA 2006a; EBANISTA 2006b). In bibliografia finale, per l'ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (COROLLA *et alii* 2006). Al curatore segue la dicitura (a c. di).

Esempi di bibliografia

LAMBERT 2007 = LAMBERT C., *Iscrizioni di vescovi e presbiteri nella Campania tardoantica ed altomedievale (secc. IV-VIII)*, in "Schola Salernitana", Annali, XI (2006), pp. 31-70.

EBANISTA 2003 = EBANISTA C., *Et manet in mediis quasi gemma intersita tectis. La basilica di S. Felice a Cimitile: storia degli scavi, fasi edilizie, reperti*, «Mem. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli», Napoli.

FELLE 1993 = FELLE A.E. (a c. di), *Regio II-Hirpini, Inscriptiones christianae Italiae septimo saeculo antiquiores (ICI VIII)*, Bari.

COROLLA *et alii* 2006 = COROLLA A., LO PILATO S., SANTORO A.M., *Il castello di Mercato S. Severino: campagne di scavo 2003-2005*, in FRANCOVICH R., VALENTI M. (a c. di), *IV Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Chiusdino – Siena, 26-30 sett. 2006, Firenze, pp. 607-612.

COROLLA, FIORILLO, SANTANGELO 2009 = A. COROLLA, R. FIORILLO, G. SANTANGELO, *Dinamiche insediative nell'area di Nuceria tra Tardo antico e Alto medioevo*, in EBANISTA C., ROTILI M. (a c. di), *La Campania fra Tarda Antichità e Alto Medioevo. Ricerche di archeologia del territorio*, Arti della Giornata di Studio, Cimitile, 10 giugno 2008, Cimitile, pp. 23-38.

Il territorio vesuviano = AA.VV., *Il territorio vesuviano nel 79 d.C.*, Pompei 1992.

GIAMPAOLA *et alii* 2005 = GIAMPAOLA D., CARSANA V., FEBBRARÒ S., RONCELLA B., *Napoli: trasformazioni edilizie e funzionali della fascia costiera*, in *Le città campane fra tarda antichità e alto medioevo* 2005, pp. 219-247.

Relative abbreviazioni nel testo: LAMBERT 2007; EBANISTA 2003; COROLLA, FIORILLO, SANTANGELO 2009; *Il territorio vesuviano*; GIAMPAOLA *et alii* 2005.